



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PROMUOVIAMO TRA TUTTI I SINDACI DEL TRENTO L'ACCOGLIENZA DIFFUSA".

Il giorno 28.02.2024 ad ore 18.18 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Maschio Andrea

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Maestranzi Dario**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Tomasi avente ad oggetto: "Promuoviamo tra tutti i Sindaci del Trentino l'accoglienza diffusa";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Le parole come profughi, richiedenti asilo, extracomunitari, dovrebbero essere sostituite da una unica parola, persone, perché di persone si sta parlando, persone con problemi enormi che chiedono di essere aiutate, persone che evidentemente portano anche qualche scompiglio nel nostro vivere tranquilli, ma forse qualche domanda ce la dobbiamo porre, del perché nel mondo ci sono tante disuguaglianze e ingiustizie. Chiaro che non possiamo salvare il mondo, ma forse possiamo dare una mano a cambiare, in meglio, il mondo di alcune di queste persone.

È evidente il fallimento della politica di concentrazione di tutti questi esseri umani, nella città di Trento, non si può rimanere indifferenti se un ragazzo muore di freddo in mezzo ad una strada, certo che qualcuno pensa che non siano affari suoi e che magari si sente più tranquillo nel suo paesello, ma le persone che hanno un briciolo di umanità e gli Amministratori, hanno il dovere di farsi carico di tutte le persone in difficoltà, non si può fare finta di niente e poi venire a Trento per lavoro o per fare spese e indignarsi se si trovano persone che chiedono l'elemosina o dormono sotto un cartone. Ma veramente i trentini hanno dimenticato il loro passato, il loro aiutarsi nelle difficoltà? Si può pensare che il nostro Sindaco possa parlare di questo con tutti gli altri Sindaci trentini, chiedere loro di ascoltare le proprie comunità su questo argomento, non dico un referendum ma un sondaggio che informi tutti i cittadini delle difficoltà che incontrano alcune Istituzioni e le varie Associazioni nell'essere lasciate da sole a risolvere questo enorme problema.

Si può ritenere che gli esiti di questi referendum o sondaggi, dipendano molto da come il quesito viene posto, per questo motivo le domande dovrebbero essere concordate dal Consorzio dei Comuni e dovrebbero essere poste nella stessa maniera in tutti i Comuni, non solo domande, ma anche risposte, ossia spiegare in che cosa consisterebbe accogliere una famiglia straniera, integrare i figli a scuola ed i genitori in un lavoro, spiegando che possono diventare una risorsa per la comunità che li accoglie. Ci si rifiuta di credere che davanti ad un progetto serio i trentini si tirino indietro. Tra le altre cose abbiamo bisogno di persone che lavorino in settori attualmente molto in difficoltà, per mancanza di manodopera e soprattutto abbiamo bisogno del sorriso dei bambini.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad adoperarsi, contattando tutti i Sindaci del Trentino, perché chiedano alle proprie comunità, di ritornare a una solidarietà diffusa, programmata e seguita dalle Istituzioni, dai servizi sociali, da imprenditori locali, e da tutte le persone di buona volontà.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PROMUOVIAMO TRA TUTTI I SINDACI DEL TRENTO L'ACCOGLIENZA DIFFUSA".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 27 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 5 (Bridi, Demattè, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 6 (De Leo, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Saltori)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 28.02.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco